

Rassegna de Il Giornale della Protezione Civile 22-03-2017

ISOLE

QUOTIDIANO DI SICILIA	22/03/2017	9	Senzatetto: attivo un numero di telefono per segnalazioni e interventi d'assistenza <i>Redazione</i>	2
SICILIA CATANIA	22/03/2017	30	Sinergia tra i Comuni per un servizio efficace <i>Simone Russo</i>	3
SICILIA ENNA	22/03/2017	26	Corso di Protezione civile finanziato dal Comune Aderiscono trenta giovani <i>Giuseppe Carà</i>	4
SICILIA SIRACUSA	22/03/2017	27	Cisma, Cannata si tira fuori <i>Redazione</i>	5
GAZZETTA DEL SUD MESSINA	22/03/2017	31	Mancata messa in sicurezza La Procura apre un'inchiesta <i>Redazione</i>	6
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/03/2017	1	Sicilia, fuga di gas ed esplosione: un morto (e gravi danni) <i>Redazione</i>	7
ilgiornaledellaprotezionecivile.it	21/03/2017	1	Incidente aereo ad Agrigento, muore il pilota <i>Redazione</i>	8
meteoweb.eu	21/03/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: due sistemi nuvolosi sull'Italia - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	9
meteoweb.eu	21/03/2017	1	- INFN: studenti di Bronte ricercatori per un giorno ai Laboratori del Sud - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	10
meteoweb.eu	21/03/2017	1	- Acqua: riforma dell'Autorità di Bacino, si passa da 37 a 7 - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	11
meteoweb.eu	21/03/2017	1	- Clima, Coldiretti: addio al 2 inverno più caldo di sempre - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	12
meteoweb.eu	21/03/2017	1	- Benvenuta primavera: addio al secondo inverno più caldo di sempre - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	13
meteoweb.eu	22/03/2017	1	- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: piogge e rovesci al Nord - Meteo Web - - - - - <i>Redazione</i>	14
tiscali.it	21/03/2017	1	Fuga gas in casa, muore nel messinese <i>Redazione</i>	16
tiscali.it	21/03/2017	1	Biplano precipita ad Agrigento, un morto <i>Redazione</i>	17
tiscali.it	21/03/2017	1	Sbarcati a Catania 958 migranti, altri 370 a Pozzallo <i>Redazione</i>	18
ilcittadinodimessina.it	21/03/2017	1	Barcellona Pozzo di Gotto. Violento incendio in un'abitazione in via Leopardi, muore un 66enne <i>Redazione</i>	19
livesicilia.it	21/03/2017	1	Un numero di sostegno ai clochard L'iniziativa ? del Comune <i>Redazione</i>	20
palermomania.it	21/03/2017	1	Palermo, il Comune potenzia il servizio di assistenza per i senza fissa dimora <i>Redazione</i>	21
televideo.rai.it	21/03/2017	1	Cade ultraleggero, un morto in Sicilia <i>Redazione</i>	22

Senzatetto: attivo un numero di telefono per segnalazioni e interventi d'assistenza

[Redazione]

Senzatetto: attivo un numero di telefono per segnalazioni e interventi d'assistenza PALERMO - Il Comune capoluogo intende potenziare gli interventi a favore delle persone senza dimora che trascorrono la notte in luoghi di fortuna, al fine di fornire assistenza presso il dormitorio o su strada. Per questa ragione, l'Amministrazione comunale ha invitato tutti i cittadini a voler segnalare la presenza di persone senza dimora attraverso l'invio di un sms al n. 392 5958050 (Associazione di Protezione civile "Le Ali") o contattando il numero della Polizia municipale 091.6954203 o l'indirizzo di posta elettronica comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it. Nella segnalazione bisognerà indicare il luogo dove staziona abitualmente la persona segnalata, in modo da rendere possibile l'attivazione degli interventi di assistenza garantito dalle associazioni accreditate di volontari che collaborano con gli uffici dell'Arca della Cittadinanza sociale del Comune di Palermo. -tit_org- Senzatetto: attivo un numero di telefono per segnalazioni e interventi assistenza

PROTEZIONE CIVILE.

Sinergia tra i Comuni per un servizio efficace

[Simone Russo]

PROTEZIONE CIVILE. Incontro tra le Amministrazioni di Tremestieri e Sant'Agata Li Battici Incontro congiunto tra le amministrazioni comunali di Tremestieri e Sant'Agata Li Battiati. Ieri mattina nella biblioteca comunale di Sant'Agata Li Battiati si è discusso e approfondito il sistema di Protezione Civile di entrambi i paesi. Una sinergia che nasce per poter intervenire tempestivamente in caso di calamità e di necessità. All'incontro erano presenti per il Comune di Tremestieri il sindaco Santi Rando e l'assessore Giuseppe Monaco e per quello di Battiati, il sindaco Carmelo Calati e gli assessori Anna Maria Argento e Sergio Di Benedetto. Presenti anche i dirigenti dei due Comuni. 11 tavolo tecnico, che ha visto anche la partecipazione dei dipendenti comunali incaricati delle funzioni di supporto di Protezione Civile e la partecipazione del Dipartimento Regionale di Protezione Civile, ha visto protagonisti anche i responsabili dell'Esafdi Sant'Agata Li Battiati. L'incontro di formazione ed informazione sul sistema di Protezione Civile, è stato voluto. La riunione convocata per elaborare un chiaro quadro tecnico che consenta di intervenire tempestivamente in caso di calamità to per la pianificazione, l'identificazione dei ruoli e dei compiti dei referenti delle funzioni di supporto. Durante la riunione è stata analizzata anche l'anagrafica dei due territori e le due amministrazioni comunali si sono scambiati i dati tecnici di ogni paese. Nell'ottica della formazione in materia di Protezione Civile spiega il sindaco di Tremestieri, Santi Rando - insieme all'amministrazione comunale di Sant'Agata Li Battiati, abbiamo concordato un incontro di formazione ed informazione su tutto il mondo della Protezione Civile. Insieme abbiamo pianificato tutti quelli che sono i ruoli e i compiti in caso di necessità. Abbiamo individuato tutti i referenti per i due Comuni. Questa giornata nasce nell'ottica di potenziare il servizio e la rete di rapporti che deve esserci tra i territori comunali. Una sinergia che nasce per intervenire tempestivamente in caso di necessità ed emergenza su entrambi i territori. Progettare un piano lavoro composto e ordinato, già pronto per essere operativo. "Sant'Agata Li Battiati ha nel suo territorio la sede Protezione Civile della Sicilia Orientale - spiega il sindaco di Battiati, Carmelo Galati - questa attività organizzativa si è resa necessaria perché la Protezione Civile regionale sta chiedendo a tutti di organizzarsi. Con questo incontro abbiamo voluto verificare tutti gli atti necessari per realizzare gli interventi nel migliore modo possibile. La formazione professionale dei nostri dipendenti è una condizione imprescindibile affinché la catena di comando funzioni. È fondamentale che i Comuni abbiano del personale preparato e che la catena di comando quando parte l'input sia preparata ed efficiente. Abbiamo fortemente voluto questo incontro perché abbiamo un punto di Protezione Civile che è una delle eccellenze nazionali". SIMONE RUSSO -tit_org-

Corso di Protezione civile finanziato dal Comune Aderiscono trenta giovani

[Giuseppe Carà]

PIETRAPERZIA. Corso base di Protezione civile organizzato dall'ufficio comunale di cui è responsabile Giuseppe Di Gloria, che all'ufficio tecnico cura questa branca di intesa con il responsabile regionale di protezione civile Calogero Foti, il prefetto di Enna Maria Rita Leonardi e il sindaco Antonio Bevilacqua. Il corso è finanziato dal Comune. Hanno aderito 30 giovani al di sotto dei trent'anni. I lavori cominciano alle ore 18,30 nella sala dei convegni "Padre Dionigi" dell'ex convento di Santa Maria. Saranno relatori il dott. Silvio Gangitano (del team regionale e responsabile del dissesto idrogeologico di Sicilia), Giuseppe Di Gloria (formatore regionale di protezione civile), il sindaco (che curerà gli aspetti giuridici ed organizzativi della Protezione Civile locale). Ai partecipanti sarà rilasciato un attestato, che è "conditio" per essere ammessi tra i gruppi di volontariato di protezione civile. Durante il corso - anticipa Giuseppe Di Gloria - ci occuperemo di attività, centro funzionale, rischio sismico, rischio vulcanico, rischio idrogeologico, rischio incendi boschivi, rischio sanitario ed antropico, relazioni con la gerarchia, relazioni internazionali. Stiamo cercando di darci una solida efficienza. Abbiamo fatto richiesta alla protezione civile regionale di aver in dotazione un mezzo per le rilevazioni nel territorio. GIUSEPPE CARÀ UN'ESERCITAZIONE PRATICA DI PRONTO INTERVENTO -tit_org-

**MELILLI. Il sindaco chiarisce: L' ampliamento fu autorizzato nel 2014 quando non ero in carica in quanto sospeso
Cisma, Cannata si tira fuori**

Non ho nulla da nascondere o di cui vergognarmi. Confido nella magistratura

[Redazione]

MELILLI. Il sindaco chiarisce; L'ampliamento fu autorizzato nel 2014 quando non ero in carica in quanto sospeso Non ho nulla da nascondere o di cui vergognarmi. Confido nella magistratura MELILU. L'ampliamento della discarica Cisma fu autorizzato nel 2014, quando non ero in carica perché sospeso per 20 mesi a causa della legge Severino. In quel periodo non mi sono interessato della vita amministrativa del Comune. Parole chiare quelle del sindaco di Melilli, Giuseppe Cannata, che ieri ha incontrato i giornalisti per chiarire la sua posizione e quella del Comune in seguito all'inchiesta giudiziaria culminata nel sequestro della discarica Cisma e nell'arresto di 14 persone per traffico illecito di rifiuti pericolosi. Non ho alcunché da nascondere o di cui vergognarmi - aggiunge Cannata - confido nel lavoro della magistratura perché si faccia luce sulla vicenda. 11 sindaco di Melilli rammenta di aver appreso solo verso la fine di agosto 2015, a pochi giorni dal mio reinsediamento, della notifica del decreto assessoriale di autorizzazione all'Aia del 18 agosto 2015 per l'ampliamento. A quel punto, d'accordo con assessori e consiglieri comunali a me vicini decisi di oppormi al decreto, ma il legale individuato mi fece notare che non sussistevano validi motivi per impugnarlo. Considerato che sarebbe stata una causa velleitaria, con danno per l'erario comunale, decisi di non andare avanti. Mancavano i presupposti giuridici per inoltrare il giudizio al Oàã. Ecco perché la mia coscienza è pulita. Non solo. Cannata afferma di aver fatto quanto nelle sue possibilità per impedire il conferimento del polverino Uva a Melilli, inviando, il 6 novembre 2016, una nota al ministero dell'Ambiente. In mancanza di risposte, 2 settimane dopo, ho scritto nuovamente al ministro Galletti e il 20 dicembre sono andato a Roma per delucidazioni che non sono arrivate. Ad aggiungere dettagli sulla vicenda, l'assessore alla Protezione civile, Nuccio Caminito. Cisma Ambiente ha detto - è titolare di un decreto assessoriale della Regione del 4 gennaio 2007, quando il sindaco di Melilli era Sorbello. 11 2 maggio 2012, a pochi giorni dalle elezioni, l'ufficio urbanistica del Comune rilasciò un parere positivo, per l'ampliamento con prescrizioni. A febbraio 2015, il Comune (sindaco facente funzioni brigadiere Corrado Mascali, assessore all'ecologia Salvatore Midolo e consulente in materia ambientale Daniel Amato) intervenne alla conferenza dei servizi a Palermo, confermando la coincidenza delle aree tra l'ampliamento e il sito originario, dando così il via libera all'ampliamento della Cisma. Negli stessi giorni in cui Crocetta esultò per il raddoppio della differenziata in Sicilia c'era una discarica (a Lentini) che scoppiava e i Comuni - dice l'assessore all'Ambiente di Augusta, Pulvirenti - sono stati costretti a tornare alla Cisma, senza, peraltro, alcun beneficio economico. Se la Regione aveva bisogno di una nuova discarica, perché non ha proceduto con una proposta? Così si potevano valutare gli impianti disponibili e autorizzati sul territorio. C. C. Pulvirenti, assessore all'Ambiente di Augusta: Se la Regione aveva bisogno di nuovi spazi perché non ha proceduto con una proposta? DISCARICA CISMA -tit_org-

Le dismesse cave pomicifere di Porticello a Lipari

Mancata messa in sicurezza La Procura apre un'inchiesta

Disattese ordinanze e diffide di Giorgianni alla curatela fallimentare

[Redazione]

Le di a Mancata messa in sicurezza La Procura apre un'inchiesta Disattese ordinanze e diffide di Giorgianni alla curatela fallimentare Salvatore Sarpi LÌPARI La Procura di Barcellona ha aperto un'inchiesta sulla mancata messa in sicurezza dell'area pomicifera di Porticello da parte della curatela fallimentare affidata al prof. Massimo Galletti. Le indagini sono state delegate alla polizia municipale di Lipari che supportata dai tecnici comunali della Protezione civile ha effettuato ricognizioni e sta elaborando una relazione. L'iniziativa della Procura fa seguito ai documenti inoltrati all'autorità giudiziaria dal Comune e relativi tanto al mancato rispetto delle ordinanze di messa in sicurezza emesse dal sindaco Marco Gior gianni (l'ultima è del 21 marzo 2016), quanto alle diffide. La messa in sicurezza interessa sia le aree da dove veniva estratta la pomice, le strutture che si ergono ai bordi della strade primarie e secondarie, il pontile di carico, vecchi manufatti. Ed ancora, lo sgombero degli impianti abbandonati e dei rifiuti presenti. Esisterebbe, tra l'altro - come si evince da una relazione di Angelo Sidoti (consulente del sindaco per le aree pomicifere) - una progettazione relativa alle opere di messasicurezza e bonifica del sito di Porticello, inviata al Comune dal curatore Galletti, a seguito dell'ordinanza emessa da Giorgianni il 21 marzo 2016. Progettazione che è rimasta solo sulla carta, così come sulla carta è rimasto, sino ad oggi, il paventato intervento sostitutivo del Comune che avrebbe dovuto operare, in assenza d'intervento della curatela fallimentare "in danno ai soggetti responsabili", ovvero recuperando le somme anticipate mediante iscrizione al ruolo e riscossione coatta delle stesse. Da non dimenticare ancora che è in corso anche una ulteriore controversia tra il Comune di Lipari e il privato che ha avuto in concessione l'area pomicifera. Nel giugno scorso l'avvocato Antonio Vitrano ha presentato un ricorso per la rivendica o restituzione dei fabbricati e terreni nell'area di cava di Porticello. In data 2 febbraio 2017 è stato presentato un ulteriore ricorso che interessa, invece, l'area di Punta Castagna, utilizzata dall'azienda pomicifera quale discarica degli scarti di materiale pomicifero. Da non dimenticare, infine, che "resta in ballo", anche ai fini del recupero e della riqualificazione dell'abitato di Acquacalda, anche il sito ex Italpomice. <-tit_org- Mancata messa in sicurezza La Procura apre un'inchiesta

Sicilia, fuga di gas ed esplosione: un morto (e gravi danni)

[Redazione]

Martedì 21 Marzo 2017, 12:43 È morto nel suo appartamento a causa del gas fuoriuscito dalla bombola. Prima l'esplosione, poi l'incendio. Così, in provincia di Messina, ha perso la vita un uomo di sessant'anni. In salvo i vicini, ma i danni sono ingenti. Morire in casa propria per una fuga di gas. È accaduto stamani in via Leopardi, a Barcellona Pozzo di Gotto (Messina). A perdere la vita è un uomo di sessant'anni. Nell'appartamento c'è stata un'esplosione seguita da un incendio causato probabilmente proprio da una fuga di gas da una bombola. Una famiglia di cinque persone che abitava nel palazzo è riuscita a mettersi in salvo. È stato poi estratto vivo dai vigili del fuoco il cane appartenente alla famiglia, che era rimasto all'interno dell'appartamento. Ingenti i danni all'edificio e anche ad alcune abitazioni vicine. I vigili hanno poi domato l'incendio. [red/gt](#)

Incidente aereo ad Agrigento, muore il pilota

[Redazione]

Martedì 21 Marzo 2017, 12:19 Ultraleggero biposto precipita sulla strada statale di Agrigento dopo aver toccato i fili dell'alta tensione. Il pilota è morto sul colpo. Ferito il primo soccorritore, mentre non ci sono automobilisti coinvolti: la strada era infatti chiusa al traffico a causa di un cantiere. Un aereo ultraleggero è precipitato nei pressi della strada che collega Agrigento a Favara. Nell'incidente è morto il pilota. L'aereo, modello Tecnam ultra 2000 Rg, utilizzato in passato dalla Guardia Costiera ausiliaria, era stato acquistato dalla vittima, originaria di Campofranco (Caltanissetta). Secondo il racconto di un testimone, l'ultraleggero - che stava volando a bassa quota per effettuare delle riprese televisive - è finito contro i cavi ad alta tensione di un elettrodotto precipitando poi sulla strada statale 640, attualmente chiusa al traffico per i lavori di raddoppio della carreggiata. Il testimone ha subito cercato di soccorrere il pilota, rimanendo anche leggermente ferito a un braccio. Purtroppo non c'era più nulla da fare. Il pilota è infatti morto sul colpo. Sul posto, dove si trova anche un figlio della vittima, sono in corso rilievi da parte dei carabinieri, della polizia stradale e dei vigili del fuoco. [red/gt](#)

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: due sistemi nuvolosi sull'Italia - Meteo Web

- - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: due sistemi nuvolosi sull'ItaliaL'Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domaniA cura di Filomena Fotia21 marzo 2017 - 08:56[images-22-640x466]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: un sistema nuvoloso sul Mar Libico si dirige verso le aree ioniche interessando più direttamente la Sicilia; pressione livellata sul resto del paese con deboli infiltrazioni di aria umida più consistente sulle regioni del settentrione. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: cielo generalmente nuvoloso su tutte le regioni, con piogge o rovesci sparsi di debole intensità sulle aree alpine e prealpine e sui rilievi milanesi; locali riduzioni di visibilità al mattino, per foschie dense e nebbia in banchi sulle aree pianeggianti della Romagna e Veneto. Dalla serata intensificazione del maltempo sull'alto Piemonte, Lombardia, Trentino Alto Adige e coste liguri con piogge diffuse. Centro e Sardegna: in prevalenza nuvoloso sulla Toscana, e nubi basse al mattino sul versante adriatico, schiarite sul Lazio. Addensamenti più marcati sulle aree appenniniche con qualche debole piovasco pomeridiano. Dalla sera generale diminuzione della copertura nuvolosa. Sud e Sicilia: cielo sereno o poco nuvoloso sulle regioni peninsulari con addensamenti mattutini sul Molise, Basilicata e Puglia. Sulla Sicilia nubi alte e stratiformi con nubi più consistenti in arrivo associate a deboli piogge sul Ragusano. Temperature: in lieve aumento su quelle del versante tirrenico; in flessione sulle regioni del nord, quelle ioniche e sulle due isole maggiori. Venti: generalmente deboli di direzione variabile; tendenza a disporsi da est sulla Pianura Padana e le regioni del versante adriatico con rinforzi più consistenti sulla Calabria e Sicilia. Mari: molto mosso lo Ionio meridionale; mosso lo stretto di Sicilia e il canale di Sardegna. Poco mossi i restanti bacini, con moto ondoso in aumento sui mari più meridionali.aeronautica militare01Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso con precipitazioni da sparse a diffuse sulle aree alpine e prealpine e sulla Liguria, più diffuse e per lo più a carattere di rovescio temporale sui settori più settentrionali di Piemonte e Lombardia; i fenomeni assumeranno carattere nevoso sulle aree confinanti al di sopra dei 1700 metri. Spessa nuvolosità medio-alta, ma meno significativa sulle aree pianeggianti. Centro e Sardegna: molte nubi su tutta l'area, più compatte al mattino sul versante tirrenico peninsulare dove saranno associate a deboli piogge, in estensione pomeridiana anche alle regioni adriatiche; attesa dalla serata una generale attenuazione dei fenomeni. Sud e Sicilia: molte nubi compatte al mattino sulle regioni tirreniche con isolati piovaschi, più probabili nelle ore pomeridiane a ridosso della dorsale appenninica, ma in attenuazione inserita; ampi spazi di sereno sulle restanti aree, con transito di estese velature dal pomeriggio. Temperature: minime in diminuzione su Piemonte, Lombardia occidentale, coste abruzzesi e Sicilia, in aumento sull'arco alpino, Sardegna e sulle regioni meridionali peninsulari, stazionarie altrove; massime in rialzo in Pianura Padana, Emilia Romagna, regioni adriatiche centro meridionali, Basilicata, Calabria, Sicilia settentrionale ed orientale, in calo su Liguria centro orientale, nord Sardegna, regioni tirreniche centrali, Campania e Sicilia meridionale, senza variazioni di rilievo sul resto del Paese. Venti: generalmente deboli meridionali con locali rinforzi tra Liguria e basso Piemonte. Mari: da mossi a molto mossi il mare e canale di Sardegna; mossi il mar ligure, lo stretto di Sicilia e lo Ionio; da poco mossi a mossi il Tirreno settentrionale e quello meridionale ad ovest; generalmente poco mossi i restanti bacini, con moto ondoso in intensificazione sull'Adriatico meridionale.

- INFN: studenti di Bronte ricercatori per un giorno ai Laboratori del Sud - Meteo Web - - - -

[Redazione]

INFN: studenti di Bronte ricercatori per un giorno ai Laboratori del Sud Secondo la commissione scientifica dell INFN, tra i 7 esperimenti italiani arrivati al CERN nella semi-finale della competizione BL4S, quello dei ragazzi di Bronte era il più meritevole e adatto a essere svolto in Italia. A cura di Filomena Fotia 21 marzo 2017 - 10:13 [BL4S_LNS] Cinque ex-studenti dell Istituto Superiore Ven. Ignazio Capizzi di Bronte (CT), vincitori della selezione tutta italiana, targata INFN, dell edizione del 2016 del concorso internazionale del CERN Beamline for Schools (BL4S), si sono recati ai Laboratori Nazionali del Sud (LNS) dell INFN, dove avranno la possibilità di mettere in pratica l'esperimento che avevano progettato. Partecipare alla Beamline for Schools è un'avventura!, commenta con entusiasmo Anna Pecorino, la leader del gruppo di Bronte. La definisco tale, poiché mai, e dico mai, mi sarei aspettata di poter giungere fin qui!. Siamo felici di ospitare questi ragazzi e il loro esperimento nei nostri Laboratori, commenta il direttore dei LNS, Giacomo Cuttone. I LNS da moltissimi anni svolgono un'intensa attività di divulgazione scientifica con le scuole siciliane, che permette ai ragazzi di venire a conoscenza della fisica e di stimolare la loro curiosità scientifica. Continuiamo su questa strada con sempre maggiore forza, anche attraverso l'alternanza scuola lavoro insieme agli istituti secondari di Catania e provincia, conclude Cuttone. Secondo la commissione scientifica dell INFN, tra i 7 esperimenti italiani arrivati al CERN nella semi-finale della competizione BL4S, quello dei ragazzi di Bronte era il più meritevole e adatto a essere svolto in Italia. In questi mesi, sotto la supervisione del ricercatore INFN David Mascali, i ragazzi hanno realizzato una sonda a effetto Hall per la misura della corrente di fascio di ioni. Il vantaggio di questo strumento consiste nella possibilità di misurare in maniera non invasiva la corrente di un fascio di particelle. L'esperimento che i ragazzi eseguiranno oggi ai LNS consisterà nella misura della corrente di fascio dell'iniettore di protoni per la European Spallation Source (ESS), progettato e realizzato ai LNS e che a fine 2017 partirà per Lund (Svezia), dove sarà installato nella ESS. È iniziato tutto quasi per scherzo, continua a raccontare Anna. Prima mia sorella mi informa del concorso, poi io la ignoro per circa un mese finché una mattina decido di radunare i miei quattro amici più cari (peraltro vincitori di varie gare di astronomia) e insieme decidiamo di parlare al professore di fisica della competizione. L'entusiasmo del professor Bonanno ci ha fatto piombare in pochi secondi nell'euforia generale. La curiosità per la fisica, la grande disponibilità di strutture come i LNS e soprattutto la voglia di fare sapere al mondo che la Sicilia è arte, cultura, ma anche scienza, hanno invogliato me, Vincenzo, Fabio, Domenico e Roberto a essere qualcosa di più che semplici studenti, conclude Anna. Per informazioni sulla competizione: <http://beamline-for-schools.web.cern.ch/>

- Acqua: riforma dell'Autorità di Bacino, si passa da 37 a 7 - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Acqua: riforma dell'Autorità di Bacino, si passa da 37 a 7 La riforma delle Autorità di Bacino, spiega il ministro dell'Ambiente, "è una rivoluzione che consentirà una gestione più efficace sul territorio" A cura di Filomena Fotia 21 marzo 2017 - 11:27 [acqua-640x386] Con la riforma delle Autorità di Bacino del 2016 si passa da 37 nazionali, di cui 30 interregionali a 7 Autorità distrettuali: Po, Alpi Orientali, Appennino Settentrionale, Appennino Centrale, Appennino Meridionale, Sicilia e Sardegna. E quanto ricorda il ministero dell'Ambiente in occasione della giornata mondiale dell'acqua. La riforma delle Autorità di Bacino, spiega il ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, è una rivoluzione che consentirà una gestione più efficace sul territorio e una forte prevenzione dei rischi idraulici, così come è estremamente importante mettere a sistema con un Osservatorio degli innovativi Contratti di fiume che stanno già nascendo in ogni parte d'Italia, unendo soggetti pubblici e impegno privato in nome della tutela dei territori e della risorsa idrica. Non dimentico conclude Galletti norme di equità approvate come il bonus acqua gratuito da 50 litri al giorno per abitante destinato alle fasce più indigenti e il decreto per il contenimento della morosità, che prevede rateizzazioni e maggiori attenzioni ai settori sociali più in difficoltà. A ventisette anni dalla prima legge organica in materia di difesa del suolo (la 183/1989) e a ventidue dalla Legge Galli sulla riorganizzazione del servizio idrico integrato, la riforma delle Autorità di Bacino del 2016, in attuazione del Collegato Ambientale, ha rappresentato l'avvio di una nuova governance che riallinea l'Italia alle direttive europee in materia. Tra le novità il ruolo di riferimento del ministero per il indirizzo, il coordinamento e la vigilanza, una semplificazione della filiera decisionale e la razionalizzazione delle competenze, con l'esercizio da parte di un solo ente delle funzioni di pianificazione e la predisposizione dei Piani di gestione acque e alluvioni, sulla base dei quali sono programmati interventi e risorse.

- Clima, Coldiretti: addio al 2 inverno più caldo di sempre - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Clima, Coldiretti: addio al 2 inverno più caldo di sempre Arriva la primavera e finisce inverno che si è classificato come il secondo più caldo di sempre A cura di Filomena Fotia 21 marzo 2017 - 12:22 [immagini-auguri-buona-primavera-equinozio-2017-7] Arriva la primavera e finisce inverno che si è classificato come il secondo più caldo di sempre sul pianeta a livello climatologico facendo registrare una temperatura media sulla superficie della terra e degli oceani, addirittura superiore di 0,89 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo. E quanto emerge dalle elaborazioni Coldiretti sulla base dei dati della banca dati Noaa, il National Climatic Data Centre dal 1880. Anche in Italia si è verificata una evidente anomalia con inverno che sottolinea la Coldiretti è stato più caldo con una temperatura superiore di 0,45 gradi rispetto alla media del periodo di riferimento e si colloca al 26esimo posto tra i più bollenti dal 1800, secondo Isac Cnr. Dall'analisi si conferma la tendenza al surriscaldamento con il 2016, 2015 e 2014 che si collocano nell'ordine sul podio degli anni più caldi a livello globale mentre in Italia il 2016 si è classificato al quarto posto ma il 2015 si era posizionato al primo posto e il 2014 al secondo. L'aumento delle temperature è accompagnato a livello nazionale da una tropicalizzazione del clima. Il pazzo inverno si è caratterizzato infatti in Italia precisa la Coldiretti anche da un calo del 24 % delle precipitazioni, che ha sconvolto le natura con il Po che è allo stesso livello del mese di agosto. Una indicazione dello stato di crisi idrica in cui si trova l'Italia in questo momento. Al Nord in Piemonte e in Emilia Romagna il volume complessivo delle risorse idriche disponibili è ai livelli minimi dal 2010, ma le difficoltà sono anche la Lombardia dove è già attivato da settimane l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici, il Trentino Alto Adige e il Veneto. Nel resto della Penisola la situazione è a macchia di leopardo con Abruzzo, Basilicata e Sicilia, che segnalano le più basse disponibilità idriche degli ultimi anni. Siamo di fronte precisa la Coldiretti agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando con pesanti conseguenze sull'agricoltura italiana perché si moltiplicano gli sfasamenti stagionali e gli eventi estremi con precipitazioni brevi, ma intense e il repentino passaggio dal maltempo al sereno. Siccità e bombe d'acqua, ma anche gelate estreme e picchi di calore anomali continua Coldiretti si alternano lungo anno e lungo tutta la Penisola sconvolgendo i normali cicli stagionali. Una sfida anche per i consumatori che conclude la Coldiretti sono costretti a fare i conti con le fluttuazioni anomale nei prezzi dei prodotti che mettono nel carrello della spesa dove a febbraio si sono registrati aumenti del 37,2% nei prezzi dei vegetali freschi per le gelate di gennaio mentre a marzo le quotazioni stanno orientando con il bel tempo.

- Benvenuta primavera: addio al secondo inverno più caldo di sempre - Meteo Web - - - - -

[Redazione]

Benvenuta primavera: addio al secondo inverno più caldo di sempre. L'inverno che oggi archiviamo si è classificato come il secondo più caldo di sempre sul pianeta a livello climatologico. A cura di Antonella Petris 21 marzo 2017 - 23:41 [inverno-caldo-640x480]. Arriva la primavera e finisce l'inverno che si è classificato come il secondo più caldo di sempre sul pianeta a livello climatologico facendo registrare una temperatura media sulla superficie della terra e degli oceani, addirittura superiore di 0,89 gradi rispetto alla media del ventesimo secolo. E quanto emerge dalle elaborazioni Coldiretti sulla base dei dati della banca dati NOAA, il National Climatic Data Centre dal 1880. Anche in Italia si è verificata una evidente anomalia con l'inverno che sottolinea la Coldiretti e stato più caldo con una temperatura superiore di 0,45 gradi rispetto alla media del periodo di riferimento e si colloca al 26esimo posto tra i più bollenti dal 1800, secondo Isac Cnr. Dall'analisi si conferma la tendenza al surriscaldamento con il 2016, 2015 e 2014 che si collocano nell'ordine sul podio degli anni più caldi a livello globale mentre in Italia il 2016 si è classificato al quarto posto ma il 2015 si era posizionato al primo posto e il 2014 al secondo. L'aumento delle temperature è accompagnato a livello nazionale da una tropicalizzazione del clima. Il pazzo inverno si è caratterizzato infatti in Italia precisa la Coldiretti anche da un calo del 24 % delle precipitazioni, che ha sconvolto le natura con il Po che è allo stesso livello del mese di agosto. Una indicazione dello stato di crisi idrica in cui si trova l'Italia in questo momento. Al Nord in Piemonte e in Emilia Romagna il volume complessivo delle risorse idriche disponibili e ai livelli minimi dal 2010, ma in difficoltà sono anche la Lombardia dove è già attivato da settimane l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici, il Trentino Alto Adige e il Veneto. Nel resto della Penisola la situazione è a macchia di leopardo con Abruzzo, Basilicata e Sicilia, che segnalano le più basse disponibilità idriche degli ultimi anni. Siamo di fronte precisa la Coldiretti agli effetti dei cambiamenti climatici che si stanno manifestando con pesanti conseguenze sull'agricoltura italiana perché si moltiplicano gli sfasamenti stagionali e gli eventi estremi con precipitazioni brevi, ma intense e il repentino passaggio dal maltempo al sereno. Siccità e bombe d'acqua, ma anche gelate estreme e picchi di calore anomali continua la Coldiretti si alternano lungo l'anno e lungo tutta la Penisola sconvolgendo i normali cicli stagionali. Una sfida anche per i consumatori che conclude la Coldiretti sono costretti a fare i conti con le fluttuazioni anomale nei prezzi dei prodotti che mettono nel carrello della spesa dove a febbraio si sono registrati aumenti del 37,2% nei prezzi dei vegetali freschi per le gelate di gennaio mentre a marzo le quotazioni stanno orientando con il bel tempo.

- Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: piogge e rovesci al Nord - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Le Previsioni Meteo dell'Aeronautica Militare: piogge e rovesci al NordL Aeronautica militare comunica le previsioni meteo sull'Italia per la giornata di oggi e domaniA cura di Filomena Fotia22 marzo 2017 - 08:17[images-23-640x466]Le previsioni meteo in Italia fornite dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Situazione: sull'Italia si mantiene un campo di pressione relativamente alta e livellata, in lieve flessione a partire dalle regioni settentrionali dove si presentano deboli infiltrazioni di aria umida in intensificazione ed in parziale estensione al centro. Tempo previsto fino alle 24 di oggi. Nord: cielo molto nuvoloso con precipitazioni sparse sulle aree alpine, prealpine e locali sulla Liguria; localmente i fenomeni potranno risultare a carattere di rovescio o temporale anche intensi verso pomeriggio-sera, specie sui settori più settentrionali fra Piemonte e Lombardia; neve sulle aree confinanti al di sopra dei 1700 metri. Spessa nuvolosità medio-alta sulle aree pianeggianti dove si avranno foschie diffuse e banchi di nebbia in parziale dissolvimento. Centro e Sardegna: molte nubi sulla Toscana in estensione al resto del centro con qualche piovasco previsto inizialmente a ridosso della Alpi Apuane e successivamente sulle aree interne specie delle regioni tirreniche e Umbria; nel pomeriggio possibili locali deboli piogge anche sulle aree interne del versante Adriatico; in serata temporanea attenuazione di nubi e fenomeni; locali foschie dense e qualche banco di nebbia nelle vallate interne e lungo le coste adriatiche indissolvimento nel corso della mattinata. Sud e Sicilia: al sud e sulla Sicilia molte nubi compatte sulle regioni tirreniche con isolati piovaschi, più probabili nelle ore pomeridiane a ridosso della dorsale appenninica ma in attenuazione in serata. Ampi spazi di sereno sulle restanti aree, con transiti di estese velature dal pomeriggio. Temperature: massime in rialzo in Pianura Padana, regioni adriatiche centro-meridionali, Basilicata, Calabria ionica, Sicilia settentrionale ed orientale; in calo su Liguria centro-orientale, aree interne della Sardegna, Umbria, settori tirrenici peninsulari e Sicilia meridionale; senza variazioni di rilievo sul resto del Paese. Venti: generalmente deboli meridionali con locali rinforzi tra Liguria e basso Piemonte. Mari: da mossi a molto mossi mare e canale di Sardegna, Ionio meridionale e Stretto di Sicilia settore est; mossi Ligure, Stretto di Sicilia settore ovest e Ionio settentrionale; da poco mossi a mossi Tirreno settentrionale e meridionale ad ovest; generalmente poco mossi i restanti bacini con moto ondoso in intensificazione su Tirreno occidentale e Canale d'Otranto.aeronautica militare01Il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare comunica le previsioni del tempo sull'Italia per la giornata di domani. Nord: cielo molto nuvoloso o coperto con precipitazioni diffuse a prevalente carattere di rovescio o temporale su regioni occidentali e Lombardia, anche intense su Levante ligure, alto Piemonte e localmente sulla Lombardia nord-occidentale; attese piogge e locali rovesci anche sul Triveneto e dal pomeriggio sul settore più occidentale dell'Emilia-Romagna. I fenomeni assumeranno carattere nevoso sui rilievi alpini oltre i 1700 metri, con quote neve in calo dalla sera sulle regioni centro-occidentali sino ai 1200-1300 metri. Centro e Sardegna: molte nubi su regioni peninsulari tirreniche, Umbria e Marche settentrionali con deboli piogge sparse e qualche rovescio o temporale sulla Toscana, ma in graduale attenuazione dal tardo pomeriggio; prevalenza di cielo velato altrove, in attesa di una nuova intensificazione serale della nuvolosità sulla Sardegna. Sud e Sicilia: nuvolosità irregolare nelle prime ore del mattino sulle regioni tirreniche, ma in successiva attenuazione con ampi spazi di sereno; qualche nube in più dalla tarda mattinata sui rilievi appenninici di Campania, Basilicata e Calabria, dove non si esclude la possibilità di qualche debole piovasco pomeridiano. Cielo sereno o poco nuvoloso altrove, in attesa di estese velature serali a partire dalle regioni tirreniche

he. Temperature: minime in lieve calo su Emilia-Romagna, Marche settentrionali, Toscana, Umbria, basso Lazio e nord Campania; in aumento su Puglia, Basilicata tirrenica, Calabria e Sicilia; stazionarie altrove. Massime in diminuzione su Piemonte centro-meridionale, Ponente ligure, Lombardia sud-occidentale ed Emilia; in tenue rialzo su Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Toscana, Sardegna e settori ionici meridionali. Venti: deboli dai quadranti meridionali con

rinforzi sulle regioni nord-occidentali, rilievi lombardi, Sardegna ed aree costiere di Toscana e Lazio. Mari: da mossi a molto mossi Ligure, mare e canale di Sardegna, Tirreno meridionale ad ovest e Stretto di Sicilia occidentale; poco mosso Adriatico; da poco mossi a mossi il restante Tirreno centro-meridionale e alto Ionio; mossi i rimanenti bacini.

Fuga gas in casa, muore nel messinese

[Redazione]

(ANSA) - BARCELLONA POZZO DI GOTTO (MESSINA), 21 MAR - Un uomo di 65 anni Giovanni Trifirò è morto stamani nella sua abitazione in via Leopardi a Barcellona Pozzo di Gotto (Me) dove c'è stata un'esplosione seguita da un incendio causato probabilmente da una fuga di gas da una bombola. Una famiglia di cinque persone che abitava nel palazzo è riuscita a mettersi in salvo. E' stato poi estratto vivo dai vigili del fuoco il cane appartenente alla famiglia che era rimasto nell'appartamento. Ingenti i danni all'edificio e anche ad alcune abitazioni vicine. I vigili hanno poi domato l'incendio. 21 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Biplano precipita ad Agrigento, un morto

[Redazione]

(ANSA) - AGRIGENTO, 21 MAR - Un aereo ultraleggero è precipitato nei pressi della strada che collega Agrigento a Favara. Nell'incidente è morto il pilota, Salvatore Cannella, di 55 anni, che era anche proprietario dell'aereo. L'ultraleggero, utilizzato in passato dalla Guardia Costiera ausiliaria, era stato acquistato dalla vittima, originaria di Campofranco (CI). Secondo il racconto di un testimone l'aereo, che stava volando a bassa quota per effettuare delle riprese televisive, a un certo punto è finito contro i cavi ad alta tensione di un elettrodotto precipitando poi sulla strada statale 640 che attualmente è chiusa al traffico per i lavori di raddoppio della carreggiata. Il testimone ha subito cercato di soccorrere il pilota, rimanendo anche leggermente ferito a un braccio, ma non c'era più nulla da fare. Salvatore Cannella è morto sul colpo. 21 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Sbarcati a Catania 958 migranti, altri 370 a Pozzallo

[Redazione]

Palermo, 21 mar. (askanews) - Maxisbarco di immigrati oggi a Catania. Sono 958 le persone sbarcate dalla nave "Aquarius" di Sos Mediterranee, organizzazione umanitaria italo-franco-tedesca che opera in partnership con Medici senza frontiere. I migranti erano su 11 piccole imbarcazioni soccorse nei giorni scorsi nel Canale di Sicilia. Le operazioni sono coordinate dalla prefettura di Catania. La squadra mobile della polizia, su delega della Dda della Procura etnea, ha già avviato le indagini per identificare eventuali scafisti. Intanto a Pozzallo, in provincia di Ragusa sono 370 i migranti sbarcati dalla nave militare "Echo" della Gran Bretagna. La squadra mobile di Ragusa ha fermato tre presunti scafisti. 21 marzo 2017 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Barcellona Pozzo di Gotto. Violento incendio in un'abitazione in via Leopardi, muore un 66enne

[Redazione]

Stampa[photo_4956]Ieri notte 20 marzo un forte e violento boato è stato avvertito a Barcellona Pozzo di Gotto.. A causarlo è stata esplosione avvenuta in un'abitazione ubicata in via G. Leopardi n. 51 che ha purtroppo causato la morte, nella notte, del sig. Giovanni Trifirò, 66enne, proprietario dell'appartamento al piano terra. A causare l'esplosione, molto probabilmente, una fuga di gas. Per l'uomo non è stato niente da fare, nulla hanno potuto i vigili del fuoco prontamente intervenuti per l'uomo che è stato trovato ormai morto nella stanza da letto, vicino ad una stufa. Le operazioni di salvataggio sarebbero risultate difficili, infatti, a causa della grande quantità di suppellettili che ha impedito il rapido passaggio dell'autobotte della Protezione Civile. Dopo l'intervento dei Vigili del Fuoco e della Protezione Civile che hanno provveduto a spegnere il violento incendio che ha interessato gran parte dell'edificio, questa notte sono stati estratti sani e salvi i componenti del nucleo familiare che abitava al secondo piano: marito, moglie, tre bambini e il loro cagnolino. Fino ad un ora fa, invece, mancava ancora all'appello un'anziana signora che, invece, viveva al piano terreno. L'esplosione ha causato danni anche alle abitazioni vicine che hanno i vetri infranti e le serrande divelte. Sul posto sono intervenuti, l'ambulanza del 118, i Vigili del fuoco, la Protezione Civile, ed anche i carabinieri del Comando di Barcellona che stanno indagando per scoprire l'esatta dinamica del violento incendio che ha gravemente danneggiato una palazzina. martedì 21 marzo 2017[end_paragrafo_sx]

Un numero di sostegno ai clochard L'iniziativa ? del Comune

[Redazione]

PALERMO - "Il Comune di Palermo intende potenziare gli interventi in favore delle persone senza dimora che trascorrono la notte in luoghi di fortuna, per fornire assistenza presso il dormitorio o su strada". Lo scrive, in una nota, l'amministrazione che ha attivato un servizio di segnalazione attraverso l'invio di un sms al 3925958050 (Associazione di protezione civile "Le Ali") o contattando il numero della Polizia municipale 091.6954203 o l'indirizzo di posta elettronica comandopoliziamunicipale@comune.palermo.it. Bisogna indicare il luogo dove staziona abitualmente la persona segnalata, sarà possibile attivare un intervento di assistenza garantito dalle associazioni accreditate di volontari che collaborano con gli uffici dell'area della cittadinanza sociale del Comune di Palermo.

Palermo, il Comune potenzia il servizio di assistenza per i senza fissa dimora

[Redazione]

Il Comune di Palermo ha potenziato gli interventi in favore delle persone senzadimora che trascorrono la notte in luoghi di fortuna, al fine di fornireassistenza presso il dormitorio o su strada...di Palermomania.it | Pubblicata il: 21/03/2017 - 22:56:10 | Letto 335 volte[news_img1_]Il Comune di Palermo ha potenziato gli interventi in favore delle persone senzadimora che trascorrono la notte in luoghi di fortuna, al fine di fornireassistenza presso il dormitorio o su strada.Per questo ha esteso a tutti i cittadiniinvito a segnalare la presenza dipersone senza dimora attraverso l'invio di un SMS al n. 392 5958050, Associazione di Protezione civile "Le Ali", o contattando il numero dellaPolizia municipale 091.6954203 oindirizzo di posta elettronica comandopoliziamunicipale@comune.palermo.itNella segnalazione il Comune chiede di indicare il luogo dove stazionaabitualmente la persona che si intende aiutare, sarà così possibile attivare unintervento di assistenza garantito dalle Associazioni Accreditate di Volontariche collaborano con gli uffici dell Area della Cittadinanza Sociale del Comuned Palermo.

Cade ultraleggero, un morto in Sicilia

[Redazione]

Pagina non disponibile